

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 18 dicembre 2003

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165 , 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet : [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



ATTI DELLA REGIONE - ANNUNCI

Supplemento

Atti della Regione

- 5 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- 5 Deliberazioni della Giunta Regionale
- 14 Determinazioni dei Dirigenti
- 16 Comunicati

Annunci legali

- 25 Comunicazioni di avvio del procedimento

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

Comunicato della Giunta Regionale	pag. 19
Comunicato della Giunta Regionale	pag. 20
Comunicato della Giunta Regionale	pag. 20

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 15 dicembre 2003, n. 149	pag. 5
-----------------------------------	--------

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 6-11292	pag. 5
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 7-11293	pag. 10
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 24-11310	pag. 14

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 26 del presente Bollettino (Ndr)

Codice 26	
D.D. 10 dicembre 2003, n. 713	pag. 14
Codice 26	
D.D. 15 dicembre 2003, n. 720	pag. 15

Parte III

ANNUNCI LEGALI

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto "Opere di compensazione nei Comuni di Roure, Fenestrelle ed Usseaux" inerenti l'intervento di ammodernamento e messa in sicurezza della sede viaria della S.S. n. 23 del Sestriere da Perosa Argentina a Cesana Torinese. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 27 del 1994

pag. 25

COMUNICATI

Comunicato della Giunta Regionale	pag. 16
Comunicato della Giunta Regionale	pag. 16
Comunicato della Giunta Regionale	pag. 17
Comunicato della Giunta Regionale	pag. 18
Comunicato della Giunta Regionale	pag. 18

INDICE SISTEMATICO

DELEGA DI FUNZIONI

D.P.G.R. 15 dicembre 2003, n. 149

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale pag. 5

INIZIATIVE TORINO 2006

Codice 26

D.D. 10 dicembre 2003, n. 713

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto "Realizzazione edificio ricettivo località Losetta, Foresteria, archivio 1/2003" (fase definitiva) pag. 14

Codice 26

D.D. 15 dicembre 2003, n. 720

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto "Opere di compensazione nei Comuni di Roure, Fenestrelle ed Usseaux" inerenti l'intervento di ammodernamento e messa in sicurezza della sede viaria della S.S. n. 23 del Sestriere da Perosa Argentina a Cesana Torinese (fase definitiva) pag. 15

NOMINE

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 24-11310

L.R. n. 21/1997, art. 10. Decisioni inerenti la designazione del Presidente dell'Organo interno di controllo e verifica contabile-amministrativa e di due Rappresentanti della Regione Piemonte nell'Organo amministrativo delle Cooperative di garanzia collettiva fidi - Confidi pag. 14

Comunicato della Giunta Regionale

Avviso di riapertura dei termini per la presentazione di candidature e salvaguardia delle proposte di candidature già presentate, per la designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della Coop. di Garanzia Libera Artigiani di Tortona pag. 20

Comunicato della Giunta Regionale

Avviso di riapertura dei termini per la presentazione delle candidature e salvaguardia delle proposte di candidature già presentate, per la designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione e del Presidente del Collegio sindacale della COGAR C.N.A. srl di Novara pag. 16

Comunicato della Giunta Regionale

Avviso di riapertura dei termini per la presentazione delle candidature e salvaguardia delle proposte di candidature già presentate, per la designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione e del Presidente del Collegio sindacale della CO.G.ART. C.N.A. Srl - Sede in Torino pag. 16

Comunicato della Giunta Regionale

Designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della CO.GA.V. Coop. Gar. Fin. Artigiani Val Pellice. Presentazione candidature pag. 17

Comunicato della Giunta Regionale

Designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della Confartigianato Fidi Cuneo. Presentazione candidature pag. 18

Comunicato della Giunta Regionale

Designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione e del Presidente del Collegio sindacale della Confartigianato Fidi Piemonte srl. Presentazione candidature pag. 18

Comunicato della Giunta Regionale

Avviso di riapertura dei termini per la presentazione di candidature e salvaguardia delle proposte di candidature già presentate, per la designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della Coop. Artigiana di Garanzia del Casalese pag. 19

Comunicato della Giunta Regionale

Avviso di riapertura dei termini per la presentazione di candidature e salvaguardia delle proposte di candidature già presentate, per la designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della Cooperativa Artigiana di Garanzia del Canavese pag. 20

URBANISTICA

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 6-11292

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Roddino (CN). Variante N. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente e relativa Variante in "itinere". Approvazione pag. 5

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 7-11293

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Pozzolo Formigaro (AL). Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 10

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 149

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nel corso della mattinata di martedì 16 dicembre 2003, all'Assessore Ugo Cavallera.

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 6-11292

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Roddino (CN). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente e relativa Variante in "itinerè". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente e la relativa Variante "in itinerè" del Comune di Roddino, in Provincia di Cuneo, adottate e successivamente modificate con deliberazioni consiliari n. 5 in data 30.4.2000, n. 20 in data 18.11.2001, n. 4 in data 28.1.2002 e n. 2 in data 13.4.2003, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento in data 27.10.2003, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione costituente la Variante n. 2 e la relativa Variante "in itinerè" al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Roddino, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione Consiliare n. 5 in data 30.4.2000, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione illustrativa

- Elab. Relazione sulle osservazioni e proposte al progetto preliminare di variante n.2

- Elab. Norme tecniche di attuazione -intero testo modificato

- Tav.14/V2 Planimetria di progetto I - vincoli- in scala 1:5000

- Tav.15/V2 Planimetria di progetto II - assetto del territorio comunale- in scala 1:5000

- Tav.D3 Situazione PRGC ante Variante in scala 1:1000

- Tav.15/V2 bis Planimetria delle osservazioni - assetto del territorio comunale- in scala 1:5000

- Tav.16/V2 Planimetria di progetto III - assetto del capoluogo- in scala 1:2000

- Tav.16/V2 bis Planimetria delle osservazioni - assetto del capoluogo- in scala 1:2000

- Tav.17/V2 Planimetria di progetto IV - assetto del nucleo antico-in scala 1:1000

- Elab. Relazione Geologico Tecnica Generale

- Elab. Relazione Geologico Tecnica sulle aree di nuova espansione urbanistica

- Tav.1 Carta geologica in scala 1:10000

- Tav.2 Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore in scala 1:10000

- Tav.3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

- Deliberazioni consiliari n. 20 in data 18.11.2001 e n. 2 in data 13.4.2003, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione illustrativa

- Elab. Relazione sulle osservazioni e proposte al progetto preliminare di variante "in itinerè"

- Elab. Norme tecniche di attuazione - articoli variati

- Tav.14/V2-Vi Planimetria di progetto I -vincoli- in scala 1:5000

- Tav.15/V2-Vi Planimetria di progetto II -assetto del territorio comunale- in scala 1:5000.

- Tav.16/V2-Vi Planimetria di progetto III -assetto del capoluogo- in scala 1:2000

- Tav.18/Vi Planimetria di progetto V -assetto area turistico-ricettiva A.T.3 in scala 1:2000

- Elab. Relazione e normativa di carattere geologico

- Tav.1 Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore in scala 1:10000.

- Tav.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

- Deliberazione consiliare n. 4 in data 28.1.2002, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione di adeguamento

- Elab. Norme tecniche di attuazione - intero testo modificato e adeguato

- Tav.14/V2-A Planimetria di progetto I - vincoli - in scala 1:5000

- Tav.15/V2-A Planimetria di progetto II - assetto del territorio comunale in scala 1:5000

- Tav.16/V2 Planimetria di progetto III - assetto del capoluogo - in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Data Torino, 27.10.2003

Protocollo

Allegato alla DGR n.6 - 11292 in data 15/12/2003 relativa alla approvazione della Variante n. 2 al PRGC vigente e della variante "in itinere" predisposte dal Comune di Roddino (CN)

Elenco modifiche introdotte "ex officio"

VARIANTE AL PRGC IN ITINERE

Cartografia

Tavv. nn. 14/V2-Vi, 15/V2-Vi, 16/V2-Vi

- riportare in calce alla legenda le prescrizioni che recitano: "Gli edifici presenti a sud-ovest di B.ta Asserto in vicinanza della strada vicinale Antica di Cerretto non devono essere considerati in classe IIIB ma in classe IIIA-1 e ricadenti in frana attiva (Fa); per essi sarà possibile soltanto la manutenzione ordinaria.

L'edificio a nord del Concentrico, C.na Nova, dovrà essere considerato in classe IIIA-1, in quanto ricadente in frana quiescente e soggetto alla normativa relativa".

Tav. 16V2-Vi

- aggiungere nella legenda i seguenti retini:



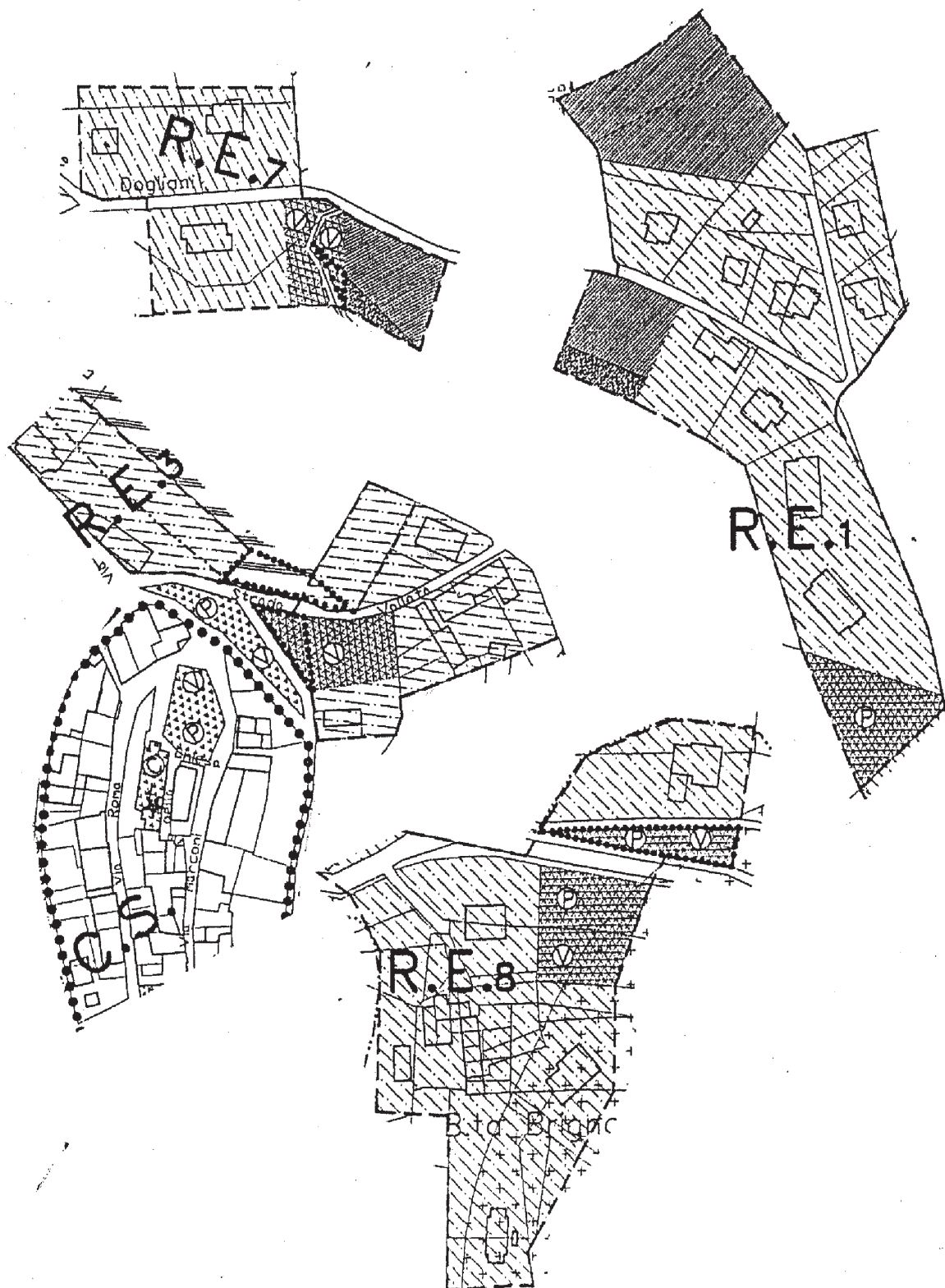
Porzioni di lotto libero non edificabile ma computabile ai fini volumetrici (Art. 13 N.T.A.)



Settori inedificabili nelle aree di tipo produttivo, residenziale, spazi pubblici

- aggiornare i contenuti della tavola in coerenza con quanto illustrato nello stralcio planimetrico di seguito riportato:

MODIFICHE CARTOGRAFICHE da apportare alla tavola 16/V2 - VI relative alla "Variante in itinere" adottata con D.C. n.20 in data 18.11.2001:



Norme Tecniche di Attuazione

Art. 15

- inserire al pt. 5 la dizione "pubblici o di uso pubblico" dopo "... da attrezzare a verde e parcheggi";
- inserire al pt. 6 la dizione "pubblico o di uso pubblico" dopo "...a sedere per parcheggio";

Art. 21

- introdurre al primo comma il capoverso: "- fasce di rispetto di cui all'art. 96 del T.U. 25 luglio 1904, n. 523;" dopo l'alinea "- fascia a protezione ...omissis... della strada";
- eliminare alla voce "Aree Classe IIIA1" la dicitura "e straordinaria";
- aggiungere alla voce "Aree Classe IIIA1", prima dell'ultimo capoverso, la disposizione: "Per le aree esondabili ad elevata energia (Ee) non sono ammessi interventi di nuova edificazione, sia civile che rurale. Sugli edifici esistenti sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo."
- sostituire alla voce "Aree Classe IIIB" il 2° capoverso con "In assenza di tali interventi di riassetto, saranno consentiti gli interventi edilizi previsti in classe IIIA-1 per la tipologia di dissesto presente"
- sostituire alla voce "Aree Classe IIIB," il terzo ed ultimo capoverso con il seguente che recita: "Ristrutturazioni e ampliamenti, senza tuttavia la possibilità di nuove costruzioni, saranno ammessi solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità opportunamente verificata dall'Amministrazione Comunale."

VARIANTE N. 2 AL PRGC

Cartografia

Tavv. nn. 14/V2, 15/V2, 16/V2

- inserire nella legenda delle planimetrie di progetto la seguente prescrizione: "In merito alla delimitazione e rappresentazione delle diverse classi di edificabilità geologica è da fare riferimento, in quanto cogenti, alle delimitazioni, opportunamente corrette, rappresentate sulle tavole di

progetto della "Variante in itinere" adottata con D.C. n. 20 in data 18.11.2001";

Norme Tecniche di Attuazione

Nota introduttiva

- introdurre in premessa all'articolato normativo la nota esplicativa che recita: "Le disposizioni contenute nel seguente testo devono intendersi integrate e/o modificate con quelle riprodotte, opportunamente corrette, nel compendio di norme adottato con la variante in itinere di cui alla D.C. 20/2001, interessanti gli articoli 15 e 21. Analogamente le tabelle di zona devono intendersi integrate con la scheda n. 12bis adottata sempre con la D.C. 20/2001";

Art. 2 bis

- aggiungere la seguente precisazione: "Costituiscono atti della Variante in itinere quelli adottati con D.C. n. 20 del 18.11.2001";

Art. 13, punto 2

- aggiungere dopo la dizione "Nei lotti compresi nelle aree R.E.1 e R.E.7 le porzioni appositamente evidenziate sulla tavola 16/V2-A....." la seguente che recita: "e sulla tav. 16/V2 – Vi".

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Asti
arch. Agostino NOVARA

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
ing. Enrico Rosso

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 7-11293

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Pozzolo Formigaro (AL). Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Pozzolo Formigaro (AL), adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 11 in data 3.5.2002, n. 19 in data 25.7.2002, n. 15 in data 17.6.2003 e n. 33 in data 23.10.2003, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 18.11.2003, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione costituente, nella forma definitiva, la Variante strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Pozzolo Formigaro, debitamente vistata, si compone di:

Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni della Variante strutturale al P.R.G.C. in argomento

- D.C. n. 11 in data 3.5.2002, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 19 in data 25.7.2002, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 15 in data 17.6.2003, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 33 in data 23.10.2003, esecutiva ai sensi di legge

Elaborati Tecnici

- Elab. Relazione tecnico - illustrativa
- Elab. Studio di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art.20 della L.R. n.40/98
- Elab. Studio organico dell'assetto viabilistico con dati di analisi di traffico
- Elab. Schede di sintesi dell'uso del suolo
- Elab. Schede di cui alla Circolare 16 URE (allegato -3- alla scheda C)
- Elab. Norme tecniche di attuazione (Testo integrato con le modifiche relative agli indirizzi generali ed ai criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa)
- Tav.2A bis Stato di fatto, in scala 1:5.000
- Tav.2B bis Previsioni urbanistiche - confronto, in scala 1:5.000, adottata a titolo illustrativo
- Tav.2B bis Previsioni urbanistiche - progetto, in scala 1:5.000
- Tav.3A bis Previsioni urbanistiche - progetto, in scala 1:2.000
- Tav.3B bis Previsioni urbanistiche - progetto, in scala 1:2.000
- Tav.3C bis Previsioni urbanistiche - progetto, in scala 1:2.000
- Elab. Relazione geologico - tecnica, con allegate:

- Tav.1 Carta geologica, in scala 1:10.000
- Tav.2 Carta geomorfologia, in scala 1:10.000
- Tav.3 Carta geoidrologica, in scala 1:10.000
- Tav.4 Carta litotecnica, in scala 1:10.000
- Tav.5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000
- Elab. Relazione di Verifica di conformità dello strumento urbanistico in variante con la proposta di zonizzazione acustica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Torino, 18. novembre. 2003

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 4-11293 in data 15/12/2003 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente predisposta dal Comune di Pozzolo Formigaro (AL) e adottata con DD.CC. n. 11 del 3.5.2002, n. 19 del 25.7.2002, n. 15 del 17.6.2003 e n. 33 del 23.10.2003.

Elenco delle modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi dell'11° comma, art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.:

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Indice delle N.T.A.

Alla pag. 2 del fascicolo delle N.T.A., a seguito del titolo dell'articolo 20, si intendono inseriti i richiami che recitano: "Articolo 20bis - Area D1a" e alla riga sottostante: "Articolo 20 ter - Area D1b".

Occorre altresì introdurre, alla successiva pag. 3, dopo il titolo dell'articolo 44, il nuovo titolo inerente all'art. 44bis che recita: "Articolo 44bis - Caratteristiche fisiche e prescrizioni di salvaguardia delle aree interessate dalla Variante art. 17, 4° comma, L.R. 56/77 e s.m.i...".

Art. 3 - Natura delle Norme di Attuazione

A pag. 6 del fascicolo delle N.T.A., a continuazione del testo del presente articolo, dopo le parole: "...di attuazione stesse.", dovrà essere inserita la seguente premessa che recita: "**PREMESSA di carattere generale** - Sulla base dei disposti di cui all'art. 3, comma 2, del "Testo unico in materia di edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380," le definizioni degli interventi edilizi di cui all'art. 3, comma 1, del T.U. stesso, prevalgono sulle disposizioni degli strumenti urbanistici generali e dei regolamenti edilizi. Pertanto tutte le definizioni contenute nelle presenti norme, eventualmente in contrasto, si intendono automaticamente sostituite con quelle contenute nel citato Testo unico."

Art. 13 - Suddivisione del territorio in zone territoriali omogenee

A pag. 17, a seguito delle parole: "...della compatibilità territoriale dello sviluppo di cui..", dovrà essere eliminato tutto il resto del periodo a partire dalla dizione: "...all'art. 8..." fino al punto. In sua vece si intende ripristinata la locuzione che recita: "...all'art. 17 della D.C.R. 536-13414 con i criteri e le modalità fissate dalla L.R. n° 28/99 di applicazione del D. Legislativo 114/98 ed in special modo per quanto previsto all'art. 24 comma 2, n° 2 della D.C.R. 536-13414/1999 e subordinatamente al rispetto delle norme dettate dal P.R.G.C. sulle destinazioni delle singole aree."

Art. 20bis – Area D1a

Ad introduzione del titolo e del testo dell'art. 20bis, ad inizio pag. 34, dovrà essere inserita la premessa che recita: "*PREMESSA agli articoli 20bis (area D1a) e 20ter (area D1b) - Gli interventi definiti di nuova costruzione di cui ai successivi articoli 20bis (area D1a) e 20ter (area D1b), sono da intendersi esclusivamente quali interventi di ampliamento delle attività produttive esistenti. Essi risultano attuabili anche mediante la realizzazione di fabbricati non contigui a quelli preesistenti.*".

La dizione contenuta nel titolo dell'articolo 20bis: "D1A", dovrà essere modificata in: "D1a".

Art. 20ter – Area D1b

Al quarto comma di pag. 37 dopo l'espressione: "...modifiche planimetriche e tecnologiche.." dovrà essere inserita la dizione che recita: "...e/o nuovi interventi edificatori...".

All'interno del quinto capoverso che inizia con le parole: "Gli interventi di ampliamento dell'esistente...", il termine errato, contenuto alla seconda riga: "...incompatibilità..." dovrà essere sostituito da: "...compatibilità...". Più oltre, a continuazione della dizione: "...relazione tecnica di verifica ambientale.." dovrà essere introdotto l'inciso che recita: ".... - in analogia con quanto previsto per l'elaborato definito "relazione tecnica integrativa" di cui al quarto comma del precedente articolo 20bis, riguardante l'area D1a-....".

A conclusione di pag. 37, a seguito delle parole: "...l'impatto ambientale.", dovranno essere aggiunte le seguenti disposizioni: "Per quanto attiene la realizzazione delle opere di cui alla precedente lettera c) del presente articolo, la relativa convenzione dovrà prevedere le modalità e le condizioni per la realizzazione delle opere di cui ai punti 1) – strada di servizio – e 2) – infrastrutture a carico del concessionario – del comma 7, del precedente art. 20bis, afferente all'area D1a. Al riguardo si dovrà tenere in debito conto la peculiarità dell'area D1b in questione, caratterizzata, secondo quanto già dichiarato al primo comma della presente norma, dalla presenza di una azienda classificata a rischio di incidente rilevante.

Inoltre, in coerenza con quanto richiesto al precedente art. 20bis, nel caso si attuino nuove costruzioni, si dovrà provvedere alla realizzazione, a carico del concessionario, del collegamento delle reti infrastrutturali e di urbanizzazione con quelle già esistenti. Tali opere dovranno essere obbligatoriamente inserite nella convenzione, cui il permesso di costruzione è subordinato, redatta con riferimento ai contenuti di cui all'art. 45 della L.R. 56/77 e s.m.i."

Alla successiva pagina 38, dopo l'espressione: "...modifiche delle strutture edilizie e impiantistiche.." dovrà essere inserita la dizione che recita: "...e/o nuovi interventi edificatori...".

Art. 21 – Norme relative alla zona D2

Al principio di pag. 39, dopo il titolo dell'art. 21, "Norme relative alla zona D2", si intende inserita la disposizione che recita: "*PREMESSA – Prescrizione vincolante per la zona D2 - L'attivazione dell'iniziativa commerciale prevista sull'area D2 è tassativamente subordinata all'assolvimento degli adempimenti operativi e finanziari stabiliti dalla Provincia di Alessandria mediante D.G.P. n. 478 del 18.9.2003. Le suddette condizioni, da rispettare in via obbligatoria, risultano esposte in dettaglio al punto 2, lettere a), b), c), d), e) ed f), del dispositivo della predetta deliberazione n. 478 del 18.9.2003.*".

Al primo capoverso di pag. 41, dopo la locuzione: "...in ingresso ed in uscita per cui..." la parola: "...potranno.." verrà sostituita da: "...dovranno...".

Al primo punto di pag. 42, la dizione contenuta nella seconda riga: "...come riportato all'art. 20..." verrà stralciata; in sua vece occorre inserire l'espressione che recita: "...in

coerenza con le disposizioni di cui all'art. 20bis...". Al termine del medesimo punto in luogo dell'errata espressione: "...dalla'rt 27..." si intende inserita quella corretta che recita: "...dall'art 27...".

Al secondo punto di pag. 42 la parola "...ricolta..." verrà sostituita da: "...rivolta...".

Entro il successivo periodo che inizia con le parole: "All'interno del P.E.C..." occorre eliminare il termine: "...evitando...", introducendo in sua vece la locuzione che recita: "...in modo da impedire...".

Nell'ambito del seguente comma che comincia con la dizione: "Per il Rio Lovassina..." dopo la parziale datazione "...25 luglio.." è necessario inserire l'anno pertinente, ossia: "...1904...".

All'ultimo capoverso della stessa pagina 42, bisogna eliminare l'espressione: "...di verifica di compatibilità ambientale...", riportata a seguito delle parole: "...a fase di verifica della procedura...". In sua vece deve essere inserita la dizione che recita: "...di V.I.A....".

All'interno della tabella finale riportata a pag. 43, si dispone di intervenire nella seguente maniera:

- per le quattro strutture commerciali contrassegnate con sigle: G-SM3, G-SE4, G-CC3 e G-CC4, nella corrispondente colonna, in luogo della indicazione "SI", da stralciare, deve essere introdotto: "NO". Nel contempo occorre eliminare i due richiami alle corrispondenti note 2) e 3), riportate a conclusione della medesima tabella;
- Le frasi esplicative delle suddette note, ossia: "In quanto comune...omissis...commerciale" e "come nota...omissis...di vendita", trascritte in fondo alla tabella in questione, si intendono di conseguenza soppresse.

Art. 44bis – Caratteristiche fisiche e prescrizioni di salvaguardia...

Occorre rettificare, all'interno del titolo, a pag. 56, il riferimento alla Circolare regionale: "...7/LAB..." in: "...7/LAP...".

Il Responsabile del Settore

Territoriale
arch. Franco Olivero

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita Bianco

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 24-11310

L.R. n. 21/1997, art. 10. Decisioni inerenti la designazione del Presidente dell'Organo interno di controllo e verifica contabile-amministrativa e di due Rappresentanti della Regione Piemonte nell'Organo amministrativo delle Cooperative di garanzia collettiva fidi - Confidi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano,

in relazione alle nomine del Presidente dell'Organo interno di controllo e verifica contabile-amministrativa e di due Rappresentanti della Regione Piemonte nell'Organo amministrativo delle Cooperative di garanzia collettiva fidi - Confidi, ai sensi della L.R. n. 21/1997, art. 10, sono assunte le seguenti decisioni.

1. COOP. ARTIGIANA DI GARANZIA C.A.S.A. di TORINO: sono designati quale Presidente del Collegio Sindacale il Sig. BAVA FRANCO e quali Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione i Sigg. MIGNONE PAOLO e FRANZINI GIULIANO;

2. COOP. ARTIGIANA DI GARANZIA COGART AL.PI. - PIEMONTE PANIFICATORI di TORINO:

sono designati quale Presidente del Collegio Sindacale il Sig. CORDARO GIANCARLO e quali Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione i Sigg. RIGUCCI PIERO e PAPAGNA GIUSEPPE;

3. COGAV, COOPERATIVA FINANZ. ARTIGIANI VAL PELLICE: é designato quale Presidente del Collegio sindacale il Sig. BAVA FRANCO.

Per la designazione dei due Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione sarà pubblicato un nuovo comunicato sul B.U. per la presentazione di candidature.

4. CONFARTIGIANATO FIDI di CUNEO: é designato quale Presidente del Collegio sindacale il Sig. DELFINO FILIPPO.

Per la designazione dei due Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione sarà pubblicato nuovo comunicato sul B.U. per la presentazione di candidature.

5. COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DEL COMPENSORIO CASALESE: é designato quale Presidente del Collegio sindacale il Sig. INGROSSO FERNANDO.

Per la designazione dei due Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione, saranno riaperti i termini per la presentazione di candidature con apposito avviso da pubblicarsi sul B.U., con la salvaguardia della proposta di candidatura presentata avente caratteristiche attinenti al ruolo da ricoprire.

6. COOPERATIVA DI GARANZIA LIBERA ARTIGIANI DI TORTONA: é designato quale Presidente del Collegio sindacale il Sig. CAIRO PIER VITTORIO.

Per la designazione dei due Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione, saranno riaperti i termini per la presentazione di candidature con apposito avviso da pubblicarsi sul B.U., con la salvaguardia della proposta di candidatura presentata avente caratteristiche attinenti al ruolo da ricoprire.

7. COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DEL CANAVESE: é designato quale Presidente del Collegio sindacale il Sig. BAVA FRANCO.

Per la designazione dei due Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione, saranno riaperti i termini per la presentazione di candidature con apposito avviso da pubblicarsi sul B.U., con la salvaguardia della proposta di candidatura presentata avente caratteristiche attinenti al ruolo da ricoprire.

8. COGART CNA - COOPERATIVA DI GARANZIA E CONSULENZA di TORINO: non appena sarà completato il procedimento di fusione, saranno riaperti i termini per la presentazione delle candidature per la designazione del Presidente del Collegio sindacale e di due Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione, con apposito avviso da pubblicarsi sul B.U. e con la salvaguardia delle proposte di candidature già presentate.

9. COGAR-CNA - COOPERATIVA DI GARANZIA IMPRESE di NOVARA: non appena sarà completato il procedimento di fusione, saranno riaperti i termini per la presentazione delle candidature per la designazione del Presidente del Collegio sindacale e di due Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione, con apposito avviso da pubblicarsi sul B.U. e con la salvaguardia delle proposte di candidature già presentate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso alle autorità giudiziarie e amministrative competenti, nei termini previsti dalla legge.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 26 del presente Bollettino (Ndr)

Codice 26

D.D. 10 dicembre 2003, n. 713

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto "Realizzazione edificio ricettivo località Losetta, Foresteria, archivio 1/2003" (fase definitiva)

Vista la L. 285/00 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 1-3479 del 16.07.2001 di istituzione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51 del 1997, di una struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Vista la D.D. n. 1049/S.1 del 23.11.2001 di attivazione della struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 che individua le procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 1-6429 del 25.06.2002, come modificata dalla D.G.R. n. 49-7657 dell'11.11.2002, che definisce l'elenco delle Opere Connesse allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Vista la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003 di attuazione delle progettazioni e delle procedure di approvazione delle Opere Connesse e ss.mm.ii..

Vista la L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Vista la L.R. 51/97 che definisce la organizzazione degli uffici regionali.

Vista la D.C.R. n. 442-14210 del 30.9.97 con la quale, in attuazione degli artt. 10 e 11 della L.R. 8.8.97, n.51, si è provveduto all'individuazione delle Direzioni e dei Settori regionali e alla definizione delle materie di rispettiva competenza.

Vista la D.G.R. n. 58-6420 del 25.06.2002 che ha provveduto ad assegnare l'ing. Lorenzo Garrone in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

CONSIDERATO CHE

Il Comune di Sestriere, con sede in Sestriere (TO), Via Europa n. 1, con nota prot. n. 13485/26/2003 del 04.12.2003, ha presentato alla Direzione regionale Trasporti, situata in Torino, Via Belfiore n. 23, domanda di attivazione della C.d.S. definitiva relativa al progetto "Realizzazione edificio ricettivo località Losetta, Foresteria, archivio 1/2003", ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 58-6420 del 25 giugno 2002, ha provveduto ad assegnare l'ing. Lorenzo Garrone in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L. 285/00

Vista la D.G.R. n. 1-3479 del 16.07.2001

Vista la D.D. n. 1049/S.1 del 23.11.2001

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001

Vista la D.G.R. n. 1-6429 del 25.06.2002 e la D.G.R. n. 49-7657 dell'11.11.2002

Vista la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003

Vista la L. 241/90

Vista la L.R. 51/97

Vista la D.C.R. n. 442-14210 del 30.9.97

Vista la D.G.R. n. 58-6420 del 25.06.2002

determina

di designare l'ing. Lorenzo Garrone, Dirigente assegnato in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006", Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativo al progetto "Realizzazione edificio ricettivo località Losetta, Foresteria, archivio 1/2003" (fase definitiva).

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 15 dicembre 2003, n. 720

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto "Opere di compensazione nei Comuni di Roure, Fenestrelle ed Usseaux" inerenti l'intervento di ammodernamento e messa in sicurezza della sede viaria della S.S. n. 23 del Sestriere da Perosa Argentina a Cesana Torinese (fase definitiva)

Vista la L. 285/00 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Vista la D.G.R. n. 1-3479 del 16.07.2001 di istituzione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51 del 1997, di una struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 che individua le procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Vista la D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002 che modifica e integra la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001.

Vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002 che apporta ulteriori modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001.

Vista la D.D. n. 1049/S.1 del 23.11.2001 di attivazione della struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Vista la L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Vista la L.R. 51/97 che definisce la organizzazione degli uffici regionali.

Vista la D.C.R. n. 442-14210 del 30.9.97 con la quale, in attuazione degli artt. 10 e 11 della L.R. 8.8.97, n.51, si è provveduto all'individuazione delle Direzioni e dei Settori regionali e alla definizione delle materie di rispettiva competenza.

Vista la D.G.R. n. 58-6420 del 25.06.2002 che ha provveduto ad assegnare l'ing. Lorenzo GARRONE in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

CONSIDERATO CHE

L'Agenzia Torino 2006, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 16, con nota prot. n. 13740/26/2003 del 10.12.2003, ha presentato alla Direzione regionale Trasporti domanda di attivazione della C.d.S. definitiva relativa al progetto "Opere di compensazione nei Comuni di Roure, Fenestrelle ed Usseaux" inerenti l'intervento di ammodernamento e messa in sicurezza della sede viaria della S.S. n. 23 del Sestriere da Perosa Argentina a Cesana Torinese, ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii..

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 58-6420 del 25 giugno 2002, ha provveduto ad assegnare l'ing. Lorenzo Garrone in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L. 285/00

Vista la D.G.R. n. 1-3479 del 16.07.2001
 Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001
 Vista la D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002
 Vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002
 Vista la D.D. n. 1049/S.1 del 23.11.2001
 Vista la L. 241/90
 Vista la L.R. 51/97
 Vista la D.C.R. n. 442-14210 del 30.9.97
 Vista la D.G.R. n. 58-6420 del 25.06.2002

determina

di designare l'ing. Lorenzo Garrone, Dirigente assegnato in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006", Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativo al progetto "Opere di compensazione nei Comuni di Roure, Fenestrelle ed Usseaux" inerenti l'intervento di ammodernamento e messa in sicurezza della sede viaria della S.S. n. 23 del Sestriere da Perosa Argentina a Cesana Torinese (fase definitiva).

Il Direttore regionale
 Aldo Manto

COMUNICATI

Comunicato della Giunta Regionale

Avviso di riapertura dei termini per la presentazione delle candidature e salvaguardia delle proposte di candidature già presentate, per la designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione e del Presidente del Collegio sindacale della COGAR C.N.A. srl di Novara

Si rende noto che, preso atto del completamento del procedimento di fusione, sono riaperti i termini per la presentazione delle candidature per la designazione di due rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione e del Presidente del Collegio sindacale della COGAR C.N.A. srl di Novara, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 21/1997 e s.m.i., come da comunicato della Giunta Regionale pubblicato sul B.U. n. 26 del 26/6/2003, con la salvaguardia delle proposte di candidature già presentate.

Per ottenere i benefici della L.R. n. 21/1997 e s.m.i. lo Statuto della Cooperativa deve prevedere la presenza nell'organo amministrativo di due rappresentanti della Regione Piemonte e la riserva della carica di Presidente del Collegio sindacale ad un professionista iscritto nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti, designati dalla Giunta Regionale.

Per la scelta dei nominativi da designare la Giunta Regionale si atterrà ai criteri dei caratteri generali assunti con propria Deliberazione n. 154-2944 del 06/11/1995, consistenti nella valutazione del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse.

Le incompatibilità con le cariche di cui sopra sono determinate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 23/03/1995, n. 39 e s.m.i..

Si fa presente che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di competenza (art. 53 D. Lgs. n. 165/2001).

I compensi dovuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Collegio sindacale saranno determinati dalla COGAR C.N.A. srl di Novara in conformità alle normative vigenti.

Le candidature devono essere inviate entro il termine perentorio del 31 gennaio 2004, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata, a mezzo fax al n. 011/4324982, ovvero a mezzo di lettera raccomandata A.R., da indirizzare a:

Assessorato Artigianato - Cooperazione - Attività Estrattive - Autonomie Locali - Polizia Locale

Direzione Commercio Artigianato

Settore Promozione Sviluppo e Credito dell'Artigianato
 Via XX Settembre 88

10122 Torino

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le candidature devono essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente comunicato e devono contenere, pena l'irricevibilità, il curriculum personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titolo di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle e di inesistenza di cause di ineleggibilità.

L'istanza di candidatura, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti devono recare in calce la firma del candidato, che non necessita di autentica, purché il candidato alleggi copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità, ai sensi della normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.

Deve essere chiaramente indicato il numero complessivo di pagine che compongono la documentazione presentata.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Ai sensi della L. n. 675/1996, i dati personali dei candidati verranno utilizzati al solo scopo di procedere alla nomina dei rappresentanti regionali nella COGAR C.N.A. srl di Novara.

Comunicato della Giunta Regionale

Avviso di riapertura dei termini per la presentazione delle candidature e salvaguardia delle proposte di candidature già presentate, per la designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione

strazione e del Presidente del Collegio sindacale della CO.G.ART. C.N.A. Srl - Sede in Torino

Si rende noto che, preso atto del completamento del procedimento di fusione, sono riaperti i termini per la presentazione delle candidature per la designazione di due rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione e del Presidente del Collegio sindacale della CO.G.ART. C.N.A. srl - Sede in Torino, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 21/1997 e s.m.i., come da comunicato della Giunta Regionale pubblicato sul B.U. n. 26 del 26/6/2003, con la salvaguardia delle proposte di candidature già presentate.

Per ottenere i benefici della L.R. n. 21/1997 e s.m.i. lo Statuto della Cooperativa deve prevedere la presenza nell'organo amministrativo di due rappresentanti della Regione Piemonte e la riserva della carica di Presidente del Collegio sindacale ad un professionista iscritto nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti, designati dalla Giunta Regionale.

Per la scelta dei nominativi da designare la Giunta Regionale si atterrà ai criteri dei caratteri generali assunti con propria Deliberazione n. 154-2944 del 06/11/1995, consistenti nella valutazione del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse.

Le incompatibilità con le cariche di cui sopra sono determinate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 23/03/1995, n. 39 e s.m.i..

Si fa presente che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di competenza (art. 53 D. Lgs. n. 165/2001).

I compensi dovuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Collegio sindacale saranno determinati dalla CO.G.ART. C.N.A. srl in conformità alle normative vigenti.

Le candidature devono essere inviate entro il termine perentorio del 31 gennaio 2004, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata, a mezzo fax al n. 011/4324982, ovvero a mezzo di lettera raccomandata A.R., da indirizzare a:

Assessorato Artigianato - Cooperazione - Attività Estrattive - Autonomie Locali - Polizia Locale

Direzione Commercio Artigianato

Settore Promozione Sviluppo e Credito dell'Artigianato

Via XX Settembre 88

10122 Torino

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le candidature devono essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente comunicato e devono contenere, pena l'irricevibilità, il curriculum personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;

b) titolo di studio e requisiti specifici;

c) attività lavorative ed esperienze svolte;

d) cariche elettive, e non, ricoperte;

e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'im-

pegno a rimuoverle e di inesistenza di cause di ineleggibilità.

L'istanza di candidatura, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti devono recare in calce la firma del candidato, che non necessita di autentica, purché il candidato alleggi copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità, ai sensi della normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.

Deve essere chiaramente indicato il numero complessivo di pagine che compongono la documentazione presentata.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Ai sensi della L. n. 675/1996, i dati personali dei candidati verranno utilizzati al solo scopo di procedere alla nomina dei rappresentanti regionali nella CO.G.ART. C.N.A. Srl.

Comunicato della Giunta Regionale

Designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della CO.G.A.V. Coop. Gar. Fin. Artigiani Val Pellice. Presentazione candidature

Si comunica che la Giunta Regionale deve provvedere alla designazione di due rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della CO.G.A.V. Coop. Gar. Fin. Artigiani VAL PELLICE, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 21/1997 e s.m.i..

Per ottenere i benefici della L.R. n. 21/1997 e s.m.i. lo Statuto della Cooperativa deve prevedere, tra l'altro, la presenza nell'organo amministrativo di due rappresentanti della Regione Piemonte, designati dalla Giunta Regionale.

Per la scelta dei nominativi da designare la Giunta Regionale si atterrà ai criteri dei caratteri generali assunti con propria Deliberazione n. 154-2944 del 06/11/1995, consistenti nella valutazione del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse.

Le incompatibilità con le cariche di cui sopra sono determinate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 23/03/1995, n. 39 e s.m.i..

Si fa presente che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di competenza (art. 53 D. Lgs. n. 165/2001).

I compensi dovuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Collegio sindacale saranno determinati dalla CO.G.A.V. Coop. Gar. Fin. Artigiani Val Pellice in conformità alle normative vigenti.

Le candidature devono essere inviate entro il termine perentorio del 31 gennaio 2004, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata, a mezzo fax al n. 011/4324982, ovvero a mezzo di lettera raccomandata A.R., da indirizzare a:

Assessorato Artigianato - Cooperazione - Attività Estrattive - Autonomie Locali - Polizia Locale

Direzione Commercio Artigianato

Settore Promozione Sviluppo e Credito dell'Artigianato

Via XX Settembre 88

10122 Torino

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le candidature devono essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente comunicato e devono contenere, pena l'irricevibilità, il curriculum personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titolo di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle e di inesistenza di cause di ineleggibilità.

L'istanza di candidatura, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti devono recare in calce la firma del candidato, che non necessita di autentica, purché il candidato alleggi copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità, ai sensi della normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.

Deve essere chiaramente indicato il numero complessivo di pagine che compongono la documentazione presentata.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Ai sensi della L. n. 675/1996, i dati personali dei candidati verranno utilizzati al solo scopo di procedere alla nomina dei rappresentanti regionali nella CO.GA.V. Coop. Gar. Fin. Artigiani Val Pellice.

Comunicato della Giunta Regionale

Designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della Confartigianato Fidi Cuneo. Presentazione candidature

Si comunica che la Giunta Regionale deve provvedere alla designazione di due rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della Confartigianato Fidi Cuneo, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 21/1997 e s.m.i..

Per ottenere i benefici della L.R. n. 21/1997 e s.m.i. lo Statuto della Cooperativa deve prevedere, tra l'altro, la presenza nell'organo amministrativo di due rappresentanti della Regione Piemonte, designati dalla Giunta Regionale.

Per la scelta dei nominativi da designare la Giunta Regionale si atterrà ai criteri dei caratteri generali assunti con propria Deliberazione n. 154-2944 del 06/11/1995, consistenti nella valutazione del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse.

Le incompatibilità con le cariche di cui sopra sono determinate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 23/03/1995, n. 39 e s.m.i..

Si fa presente che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di competenza (art. 53 D. Lgs. n. 165/2001).

I compensi dovuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Collegio sindacale

saranno determinati dalla Confartigianato Fidi Cuneo in conformità alle normative vigenti.

Le candidature devono essere inviate entro il termine perentorio del 31 gennaio 2004, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata, a mezzo fax al n. 011/4324982, ovvero a mezzo di lettera raccomandata A.R., da indirizzare a:

Assessorato Artigianato - Cooperazione - Attività Estrattive - Autonomie Locali - Polizia Locale
Direzione Commercio Artigianato
Settore Promozione Sviluppo e Credito dell'Artigianato
Via XX Settembre 88
10122 Torino

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le candidature devono essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente comunicato e devono contenere, pena l'irricevibilità, il curriculum personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titolo di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle e di inesistenza di cause di ineleggibilità.

L'istanza di candidatura, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti devono recare in calce la firma del candidato, che non necessita di autentica, purché il candidato alleggi copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità, ai sensi della normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.

Deve essere chiaramente indicato il numero complessivo di pagine che compongono la documentazione presentata.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Ai sensi della L. n. 675/1996, i dati personali dei candidati verranno utilizzati al solo scopo di procedere alla nomina dei rappresentanti regionali nella Confartigianato Fidi Cuneo.

Comunicato della Giunta Regionale

Designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione e del Presidente del Collegio sindacale della Confartigianato Fidi Piemonte srl. Presentazione candidature

Si comunica che la Giunta Regionale deve provvedere alla designazione di due rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione e del Presidente del Collegio sindacale della Confartigianato Fidi Piemonte srl - Sede in Torino, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 21/1997 e s.m.i..

Per ottenere i benefici della L.R. n. 21/1997 e s.m.i. lo Statuto della Cooperativa deve prevedere la presenza nell'organo amministrativo di due rappresentanti della

Regione Piemonte e la riserva della carica di Presidente del Collegio sindacale ad un professionista iscritto nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti, designati dalla Giunta Regionale.

Per la scelta dei nominativi da designare la Giunta Regionale si atterrà ai criteri dei caratteri generali assunti con propria Deliberazione n. 154-2944 del 06/11/1995, consistenti nella valutazione del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse.

Le incompatibilità con le cariche di cui sopra sono determinate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 23/03/1995, n. 39 e s.m.i..

Si fa presente che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di competenza (art. 53 D. Lgs. n. 165/2001).

I compensi dovuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Collegio sindacale saranno determinati dalla Confartigianato Fidi Piemonte in conformità alle normative vigenti.

Le candidature devono essere inviate entro il termine perentorio del 31 gennaio 2004, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata, a mezzo fax al n. 011/4324982, ovvero a mezzo di lettera raccomandata A.R., da indirizzare a:

Assessorato Artigianato - Cooperazione - Attività Estrattive - Autonomie Locali - Polizia Locale
Direzione Commercio Artigianato
Settore Promozione Sviluppo e Credito dell'Artigianato
Via XX Settembre 88
10122 Torino

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le candidature devono essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente comunicato e devono contenere, pena l'irricevibilità, il curriculum personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titolo di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle e di inesistenza di cause di ineleggibilità.

L'istanza di candidatura, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti devono recare in calce la firma del candidato, che non necessita di autentica, purché il candidato alleggi copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità, ai sensi della normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.

Deve essere chiaramente indicato il numero complessivo di pagine che compongono la documentazione presentata.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Ai sensi della L. n. 675/1996, i dati personali dei candidati verranno utilizzati al solo scopo di procedere

alla nomina dei rappresentanti regionali nella Confartigianato Fidi Piemonte.

Comunicato della Giunta Regionale

Avviso di riapertura dei termini per la presentazione di candidature e salvaguardia delle proposte di candidature già presentate, per la designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della Coop. Artigiana di Garanzia del Casalese

Si comunica che la Giunta Regionale deve provvedere alla designazione di due rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della Coop. Artigiana di Garanzia del Casalese, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 21/1997 e s.m.i..

Per ottenere i benefici della L.R. n. 21/1997 e s.m.i. lo Statuto della Cooperativa deve prevedere, tra l'altro, la presenza nell'organo amministrativo di due rappresentanti della Regione Piemonte designati dalla Giunta Regionale.

Per la scelta dei nominativi da designare la Giunta Regionale si atterrà ai criteri dei caratteri generali assunti con propria Deliberazione n. 154-2944 del 06/11/1995, consistenti nella valutazione del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse.

Le incompatibilità con le cariche di cui sopra sono determinate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 23/03/1995, n. 39 e s.m.i..

Si fa presente che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di competenza (art. 53 D. Lgs. n. 165/2001).

I compensi dovuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Collegio sindacale saranno determinati dalla Coop. Artigiana di Garanzia del Casalese in conformità alle normative vigenti.

Le candidature devono essere inviate entro il termine perentorio del 31 gennaio 2004, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata, a mezzo fax al n. 011/4324982, ovvero a mezzo di lettera raccomandata A.R., da indirizzare a:

Assessorato Artigianato - Cooperazione - Attività Estrattive - Autonomie Locali - Polizia Locale
Direzione Commercio Artigianato
Settore Promozione Sviluppo e Credito dell'Artigianato
Via XX Settembre 88
10122 Torino

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le candidature devono essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente comunicato e devono contenere, pena l'irricevibilità, il curriculum personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titolo di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'im-

pegno a rimuoverle e di inesistenza di cause di ineleggibilità.

L'istanza di candidatura, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti devono recare in calce la firma del candidato, che non necessita di autentica, purché il candidato alleggi copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità, ai sensi della normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.

Deve essere chiaramente indicato il numero complessivo di pagine che compongono la documentazione presentata.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Ai sensi della L. n. 675/1996, i dati personali dei candidati verranno utilizzati al solo scopo di procedere alla nomina dei rappresentanti regionali nella Coop. Artigiana di Garanzia del Casalese.

Comunicato della Giunta Regionale

Avviso di riapertura dei termini per la presentazione di candidature e salvaguardia delle proposte di candidature già presentate, per la designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della Cooperativa Artigiana di Garanzia del Canavese

Si comunica che la Giunta Regionale deve provvedere alla designazione di due rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della Cooperativa Artigiana di Garanzia del Canavese, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 21/1997 e s.m.i..

Per ottenere i benefici della L.R. n. 21/1997 e s.m.i. lo Statuto della Cooperativa deve prevedere, tra l'altro, la presenza nell'organo amministrativo di due rappresentanti della Regione Piemonte designati dalla Giunta Regionale.

Per la scelta dei nominativi da designare la Giunta Regionale si atterrà ai criteri dei caratteri generali assunti con propria Deliberazione n. 154-2944 del 06/11/1995, consistenti nella valutazione del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse.

Le incompatibilità con le cariche di cui sopra sono determinate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 23/03/1995, n. 39 e s.m.i..

Si fa presente che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di competenza (art. 53 D. Lgs. n. 165/2001).

I compensi dovuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Collegio sindacale saranno determinati dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia del Canavese in conformità alle normative vigenti.

Le candidature devono essere inviate entro il termine perentorio del 31 gennaio 2004, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata, a mezzo fax al n. 011/4324982, ovvero a mezzo di lettera raccomandata A.R., da indirizzare a:

Assessorato Artigianato - Cooperazione - Attività Estrattive - Autonomie Locali - Polizia Locale
Direzione Commercio Artigianato
Settore Promozione Sviluppo e Credito dell'Artigianato
Via XX Settembre 88
10122 Torino

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le candidature devono essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente comunicato e devono contenere, pena l'irricevibilità, il curriculum personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titolo di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle e di inesistenza di cause di ineleggibilità.

L'istanza di candidatura, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti devono recare in calce la firma del candidato, che non necessita di autentica, purché il candidato alleggi copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità, ai sensi della normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.

Deve essere chiaramente indicato il numero complessivo di pagine che compongono la documentazione presentata.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Ai sensi della L. n. 675/1996, i dati personali dei candidati verranno utilizzati al solo scopo di procedere alla nomina dei rappresentanti regionali nella Cooperativa Artigiana di Garanzia del Canavese.

Comunicato della Giunta Regionale

Avviso di riapertura dei termini per la presentazione di candidature e salvaguardia delle proposte di candidature già presentate, per la designazione di due Rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della Coop. di Garanzia Libera Artigiani di Tortona

Si comunica che la Giunta Regionale deve provvedere alla designazione di due rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di amministrazione della Coop. di Garanzia Libera Artigiani di Tortona, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 21/1997 e s.m.i..

Per ottenere i benefici della L.R. n. 21/1997 e s.m.i. lo Statuto della Cooperativa deve prevedere, tra l'altro, la presenza nell'organo amministrativo di due rappresentanti della Regione Piemonte designati dalla Giunta Regionale.

Per la scelta dei nominativi da designare la Giunta Regionale si atterrà ai criteri dei caratteri generali assunti con propria Deliberazione n. 154-2944 del 06/11/1995, consistenti nella valutazione del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse.

Le incompatibilità con le cariche di cui sopra sono determinate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 23/03/1995, n. 39 e s.m.i..

Si fa presente che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di competenza (art. 53 D. Lgs. n. 165/2001).

I compensi dovuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Collegio sindacale saranno determinati dalla Coop. di Garanzia Libera Artigiani di Tortona. in conformità alle normative vigenti.

Le candidature devono essere inviate entro il termine perentorio del 31 gennaio 2004, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata, a mezzo fax al n. 011/4324982, ovvero a mezzo di lettera raccomandata A.R., da indirizzare a:

Assessorato Artigianato - Cooperazione - Attività Estrattive - Autonomie Locali - Polizia Locale

Direzione Commercio Artigianato

Settore Promozione Sviluppo e Credito dell'Artigianato

Via XX Settembre 88

10122 Torino

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le candidature devono essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente comunicato e devono contenere, pena l'irricevibilità, il curriculum personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;

b) titolo di studio e requisiti specifici;

c) attività lavorative ed esperienze svolte;

d) cariche elettive, e non, ricoperte;

e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle e di inesistenza di cause di ineleggibilità.

L'istanza di candidatura, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti devono recare in calce la firma del candidato, che non necessita di autentica, purché il candidato alleggi copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità, ai sensi della normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.

Deve essere chiaramente indicato il numero complessivo di pagine che compongono la documentazione presentata.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Ai sensi della L. n. 675/1996, i dati personali dei candidati verranno utilizzati al solo scopo di procedere alla nomina dei rappresentanti regionali nella Coop. di Garanzia Libera Artigiani di Tortona.

La modulistica di seguito riportata deve essere utilizzata per tutti i Comunicati sopra pubblicati (ndr)

All'Assessorato Artigianato, Cooperazione, Attività
estrattive, Autonomie locali, Polizia locale
DIREZIONE COMMERCIO ARTIGIANATO
Settore Promozione Sviluppo e Credito
dell'Artigianato
Via XX Settembre 88 - 10122 TORINO

..... sottoscritto/a															
	(cognome)	(nome)															
codice fiscale	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> </tr> </table>																
nat.... a	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> </tr> </table>															
	(luogo di nascita)	(data)															
residente a	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> </tr> </table>															
	(città)	(c.a.p.)															
indirizzo n°.....																
	(via, piazza, ecc.)																
tel.																

propone la propria candidatura
a:
	(specificare ad es.: Consigliere, Sindaco effettivo, ecc.)
nel
	(specificare l'organo: C.di A., Collegio sindacale, ecc.)
del

	(indicare l'Ente)

compilare anche le pagine seguenti

a tale scopo, dichiara sotto la propria responsabilità, quale dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 3 - comma 11 - della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificata dalla Legge 16 giugno 1998, n. 191, in aggiunta ai dati anagrafici già attestati, i seguenti requisiti personali:

1. titolo di studio: _____

2. eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali:

3. di essere iscritto al Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia;

4. la sua attuale condizione professionale è:

5. in passato ha svolto le seguenti attività professionali:

_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____

6. attualmente ricopre la seguente carica elettiva:

7. in passato ha ricoperto le seguenti cariche elettive:

_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____

8. di non aver riportato condanne penali e di non avere pendenze penali in corso, diversamente, specificare quali e quando;

9. di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica;

10. di accettare la nomina alla presente candidatura;

11. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 675/1996 e della L.R. n. 39/1995 e s.m.i.;

12. di dichiarare, inoltre, ad integrazione dei dati fin qui forniti:

13. di allegare alla presente :

..... sottoscritt....., consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali ed amministrative previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, false attestazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o concernenti dati non rispondenti a verità, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 (T.U.), afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

_____ il _____

Firma

Parte III

ANNUNCI LEGALI

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto "Opere di compensazione nei Comuni di Roure, Fenestrelle ed Usseaux" inerenti l'intervento di ammodernamento e messa in sicurezza della sede viaria della S.S. n. 23 del Sestriere da Perosa Argentina a Cesana Torinese. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 27 del 1994

In data 10.12.2003, con nota prot. n. 13740/26/2003, la Direzione regionale Trasporti, situata in Via Belfiore n. 23, Torino, ha ricevuto da parte dell'Agenzia Torino 2006, con sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 16, copia degli elaborati relativi al progetto "Opere di compensazione nei Comuni di Roure, Fenestrelle ed Usseaux" inerenti l'intervento di ammodernamento e messa in sicurezza della sede viaria della S.S. n. 23 del Sestriere da Perosa Argentina a Cesana Torinese, allegati alla domanda di attivazione della C.d.S. definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della L. 285/00, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii..

Data di avvio del procedimento: 10.12.2003

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii..

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la Direzione regionale Trasporti, Via Belfiore n. 23, Torino (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.00), per quindici giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, potranno essere presentati al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Lorenzo Garrone, Dirigente assegnato in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" (tel. 011/4325214).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del procedimento
Lorenzo Garrone

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.